

# INIZIATIVA.INFO

Periodicità: quotidiano online

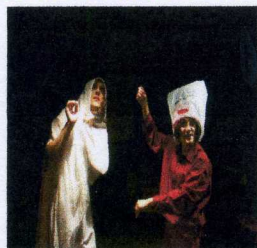
Data: 20 marzo 2010

## Al Piccolo Teatro Campo d'arte partono "i provini per animali da palcoscenico"



Scritto da giornalista

sabato 20 marzo 2010



Dal 17 al 21 marzo 2010, è in scena al Piccolo teatro Campo D'Arte, **Matilde e Beniamino, provini per animali da palcoscenico** di **Fabio Filosofi del Ferro**. Un esilarante spettacolo, applaudito dal pubblico in sala che apprezza questa simpatica parodia del mondo del teatro.

A firmare la regia della pièce è Gianni Licata, che mette in luce le paure e le frustrazioni e le convinzioni di un gruppo di teatranti ai provini per uno spettacolo teatrale.

Gli attori della commedia **Carla Aversa, Luca Milesi, Valentina Tramontana, Eleonora De Longis, Massimo De Filippis**, tutti ben calati nella loro parte, sono al servizio di un testo che scorre piacevolmente.

Gli aspiranti attori si presentano ai provini evocando classici di repertorio della drammaturgia mondiale. Ad accoglierli c'è Matilde, portata in scena dallo stesso autore che diverte con la sua sottile ironia ma lascia spazio a profonde riflessioni. Nei panni della regista, Matilde è una donna di mezza età che sogna ancora all'amore ma soprattutto tenta a tutti i costi di salvaguardare il Teatro dalle attricette di soap opera. Accanto a lei c'è Beniamino. Ad interpretarlo **Maria Concetta Liotta**, talmente calata nella parte dell'arzillo e simpatico signore, che si fa difficoltà a riconoscere l'attrice. È proprio Beniamino, che per anni ha lavorato nel circo, a saper bene "cosa vuol dire avere a che fare con gli animali", ma stavolta si tratta di animali da palcoscenico. Personaggi ambigui al limite dell'assurdo, (c'è chi confonde il Don Giovanni con Don Camillo) che nascondono sogni, carriere gloriose o tanta insicurezza, ma che rappresentano a pieno le varie facce del mondo dello spettacolo. C'è l'"attrice" impacciata che interpreta in modo frettoloso l'Amleto, la giovane snob promessa star grazie ad una particolare raccomandazione di un noto regista, c'è l'idealista, che decise di cimentarsi nella recitazione perché preso totalmente dall'opera di Tennessee Williams.

Uno spettacolo divertente ma che allo stesso tempo fa riflettere sulle condizioni attuali del teatro italiano ormai sempre più aperto a tutti, scardinato dalla sua valenza più vera, e che è vissuto da persone come Matilde che tenta di difenderlo.